

STATUTO

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE KAROL WOJTYLA IN LIQUIDAZIONE

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: LENTINI SR VIA CARLO ALBERTO
19

Numero REA: SR - 400789

Codice fiscale: 01937420899

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Procedure in corso: SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Indice

Parte 1 - Protocollo del 27-09-2017 - Statuto completo	2
--	---

Art. 6 - Soci

Potranno far parte della società tutti i soggetti che siano in possesso dei requisiti stabiliti dall'art.5 dello statuto sociale qui di seguito riportato.

Art. 7 - Capitale sociale

Il capitale sociale è variabile ed è formato da un numero illimitato di quote ciascuna non inferiore né superiore ai limiti stabiliti dalla legge.

Art. 8 - Esercizi sociali

L'esercizio sociale si chiude il trentuno dicembre di ogni anno.

Art. 9 - Cariche sociali

I soci adottano per decisione unanime il sistema di amministrazione affidata ad un Amministratore Unico, così come regolato dallo statuto sociale.

Art. 10 - Statuto sociale

La società si dichiara costituita sotto la piena osservanza delle norme contenute in questo atto e di quelle stabilite nello statuto sociale che si riporta nel suo intero testo qui di seguito.

"STATUTO

TITOLO I - DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

Articolo 1

E' costituita la Società Cooperativa a mutualità prevalente denominata:

Società Cooperativa Sociale Karol Wojtyla
Cooperativa Sociale, ai sensi della Legge 8 novembre 1991 n. 381, di tipo A e B.

La Cooperativa ha sede legale nel Comune di Lentini.

Potrà istituire sedi secondarie, succursali, agenzie e rappresentanze anche altrove in Italia e all'estero.

Alla Cooperativa, per quanto non previsto dal titolo VI del codice civile e dalle leggi speciali sulla cooperazione, si applicano, in quanto compatibili, le norme sulle società a responsabilità limitata ai sensi dell'art. 2519 Codice Civile.

ARTICOLO 2 (Durata)

La Cooperativa ha durata illimitata.

TITOLO II - SCOPO - OGGETTO

ARTICOLO 3 (Scopo mutualistico)

La Cooperativa, conformemente alla Legge n.381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta dei bisogni di persone, come definito dall'art. 1 della Legge 8 novembre 1991 n. 381 ed eventuali modificazioni ed integrazioni.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo in generale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la

democraticità, l'impegno, l'equilibrio della responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale della comunità, deve cooperare attivamente con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa sociale intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari, fruitori di servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie all'apporto dei soci - l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

A norma della Legge n.140/01 e successive modifiche, il socio di cooperativa stabilisce con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma consentita dalla legislazione vigente, con cui contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale.

La Cooperativa, al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, si adegua agli orientamenti del Codice della Qualità Cooperativa, dei Comportamenti imprenditoriali e della vita Associativa di Federsolidarietà - Confcooperative e/o sue successive modificazioni o integrazioni.

ARTICOLO 4 (Oggetto Sociale)

Considerata l'attività mutualistica della Cooperativa, così come definita all'articolo precedente, questo può effettuare, stabilmente o temporaneamente, in conto proprio e per conto terzi, le seguenti attività ed operazioni:

- Gestire direttamente e/o progettare, forme di servizi residenziali e semiresidenziali quali, ad esempio: alloggi protetti, piccole comunità residenziali, servizi di natura sanitaria e/o socio-sanitaria e/o assistenziale, centri diurni, case di riposo per anziani e per malati di Alzheimer, hospice per patologie terminali, case famiglia, comunità alloggio, residenze sanitarie assistite (RSA), comunità terapeutiche assistite (CTA), CTRP, centri riabilitativi, attività di telesoccorso quant'altro non citato o in futuro creato e/o legiferato, che consentano in modo autonomo lo sviluppo delle attività citate.
- Gestire consultori, strutture sociali, scolastiche e parascolastiche, centri di soggiorno per turismo sociale, centri di incontro per le attività culturali, ricreative ed occupa-

zionali, servizi di trasporto per disabili, mense.

- Provvedere ai lavori di giardinaggio, decespugliamento, imboschimento, potatura di alberi, piantumazione di alberi, fiori, piante, sia in ambito urbano che extraurbano, sistemazione e pulizia, anche giornaliera, gestione servizi di sorveglianza, di ville, giardini, parchi, strade ed autostrade con gruppi spazzanti o manualmente ove occorresse, inoltre curare la pulizia di stabilimenti industriali, mense, comunità, aree demaniali, spiagge, porti, aeroporti, villaggi turistici, alberghi, ospedali, plessi pubblici e privati, scuole pubbliche e private, banche, cimiteri, mattatoi comunali, ivi compresa la raccolta di rifiuti ivi prodottisi, nonché la manutenzione delle attrezzature che vi insistono.

- Promuovere presso le aziende di proprietà della cooperativa o dei soci la pratica dell'agriturismo o del turismo rurale.

- Attuare attività lavorative di risanamento ambientale attraverso la gestione, salvaguardia e manutenzione di aree di interesse boschivo, nonché la cura, la salvaguardia, e la manutenzione delle aree adibite a verde pubblico, giardini, ville, parchi...ecc., anche in regime di appalto o convenzione con enti pubblici.

- Ottenere la concessione di terreni da parti di pubbliche amministrazioni, di privati o di enti, a norma delle leggi vigenti, nonché gestire beni di qualunque genere anche quelli confiscati alla criminalità organizzata.

- Attività di produzione e diffusione di pubblicazioni culturali e ricreative periodiche che affrontino in particolare i problemi dei soggetti svantaggiati.

- Promuovere e partecipare ad attività sociali, culturali, ricreative, sportive che favoriscano l'organizzazione del tempo libero e lo sviluppo della vita associativa dei soci, delle loro famiglie e delle unità lavorative.

- L'esecuzione di attività di interesse sociale quali la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, ex art. 4 L. 381/1991 e successive modificazioni ed integrazioni, sia a favore di soggetti privati, sia partecipando a gare di pubblici appalti in proprio e per conto dei soci.

- Collaborare con enti pubblici e privati per la creazione, realizzazione ed esecuzione di progetti in campo sociale, anche stipulando convenzioni in proprio (quali ad esempio la gestione del servizio civile, il servizio volontario europeo).

- La realizzazione di centri diurni e notturni di assistenza per senza tetto e per soggetti senza dimora o senza fissa dimora.

- La gestione di strutture sociali, di Pronto Soccorso Sociale di aggregazione giovanile, scolastiche, parascolastiche e per il tempo libero.

- Promuovere il turismo sociale, giovanile, dei disabili e Bed

and Breakfast in Sicilia tramite la valorizzazione delle piccole strutture ricettive.

- Progettare, realizzare, curare e svolgere la diffusione di organici programmi di sviluppo turistico e delle strutture ricettive realizzate con l'iniziativa "Paese Albergo", del GAL, del B & B (bed and breakfast), del turismo sociale, giovanile, culturale, dei disabili e del turismo sostenibile, sia direttamente che in collaborazione o collegamento con le aziende, Enti pubblici o privati, altre associazioni o enti di settore territoriali.

- Promuovere ed organizzare il turismo sociale.

- Gestire, stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi: aree attrezzate per verde pubblico, riserve naturali, attività finalizzate al turismo, allo sport e alla comunicazione (telematica, radio e televisiva), servizi di protezione civile e attività di servizio civile e comunque tutti i servizi esternalizzabili dagli Enti locali.

- Promuovere e gestire forme di servizi sociali, siano essi servizi residenziali o semiresidenziali ovvero servizi domiciliari integrati, anche il trasporto con figure socio-sanitarie e sanitarie, a favore di anziani, disabili, malati psichiatrici, minori, ragazze madri, nuclei familiari, donne maltrattate, donne vittime di violenza, adolescenti, giovani e adulti in stato di disagio sociale (ex detenuti, stranieri/immigrati, malati di aids e altri) e soggetti deboli di cui all'articolo 2, comma 1, lettera f), del regolamento CE n. 2204/2002 del 5 dicembre 2002 "Regolamento della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione" nonché i soggetti che versano nelle situazioni di fragilità sociale evidenziate nell'articolo 22 della legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" del mercato.

- Promuovere e gestire servizi e centri per immigrati quali: Centri di primo soccorso ed assistenza (CSPA), Centri di accoglienza (CDA), Centri di accoglienza per Richiedenti asilo (CARA), Centri di identificazione ed espulsione (CIE), Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR), Centri di Informazione Salute Immigrati (I.S.I), Servizio di Mediazione Interculturale, Centri di prima e seconda accoglienza, comunità alloggio per immigrati, Doposcuola per bambini extracomunitari, Centro distribuzione vestiario (Centro assistenziale), Sportello Informazione (lavoro-assistenza), Corsi di lingue per l'insegnamento della lingua Italiana, Assistenza legale e orientamento ai servizi, Centri accoglienza e gruppi appartamento, Centri documentazione e ricerca, Lotta alla tratta, Centri di accoglienza per donne vittime della tratta, Istituzioni per minori stranieri non accompagnati, Assistenza sanitaria per cittadini stranieri comunitari/extracomunitari, Centri per l'istruzione degli adulti.

- Promuovere, creare e gestire servizi e strutture nel settore della tutela delle donne vittime di violenza, quali: Sportelli, Case di accoglienza ad indirizzo segreto e strutture di ospitalità in emergenza, Centri antiviolenza, costituzione di reti o adesione a reti antiviolenza, Case di accoglienza, Inserimento lavorativo, formazione di operatori coinvolti negli interventi sul fenomeno della violenza sulle donne, promuovere tutte iniziative di prevenzione della violenza sulle donne, anche attraverso la sensibilizzazione dell'opinione pubblica, la diffusione della cultura della legalità e del rispetto dei diritti nella relazione tra i sessi, assicurare alle donne che subiscono atti di violenza, ivi compresa la minaccia di tali atti e le molestie, il diritto ad un sostegno, ove necessario anche economico, per consentire di recuperare e rafforzare la propria autonomia, materiale e psicologica, la propria integrità fisica e la propria dignità.
- Programmare e gestire percorsi terapeutici riabilitativi anche di valenza sanitaria e socio-sanitaria.
- Creare, promuovere e gestire servizi per bambini affetti da Disturbo dello Spettro Autistico quali: Servizio diagnostico, Servizi riabilitativi e di parent training, Servizi educativi scolastici ed extrascolastici, Centro diurno, Centro semiresidenziale e residenziale, Centro di Riabilitazione, Centro diagnostico e riabilitativo, Centro per i Disturbi dello Spettro Autistico, Centro Autismo, Centro Autismo e Sindrome di Asperger, Centro per la Diagnosi, la Cura e lo Studio dei Disturbi della Comunicazione e della Socializzazione Programmi lavorativi e per l'autonomia, laboratori professionali, residenzialità temporanea e l'inclusione sociale, Servizi formativi e consulenziali, attività culturali, di informazione, divulgazione e sensibilizzazione, Assistenza domiciliare e altro, attività di ricerca dalla cooperativa e in partenariato con Università ed Istituti di ricerca, progetti per il "dopo di noi", Innovazione e sviluppo per la messa appunto di protocolli di buone prassi in collaborazione con Istituzioni e Società Civile.
- Condurre attività produttive, agricole e commercializzazione e servizi, per consentire un migliore inserimento lavorativo delle persone disabili e delle altre tipologie di utenti con disagio e i soggetti deboli, previa presa in carico dalla cooperativa attraverso le attività educative, assistenziali, terapeutiche e formative.
- Programmare e gestire forme di animazione sociale-culturale-educativa ovvero animazione di strada o di cosiddetta educativa di strada a favore di minori, adolescenti e giovani, adatte a prevenire il disagio e l'esclusione sociale, anche attraverso servizi di orientamento lavorativo e di sostegno all'auto progettualità di adolescenti e giovani.
- Programmare e gestire forme di servizi residenziali e semi-residenziali, a favore di malati psichiatrici e interventi di

sostegno atti a favorire il reinserimento sociale.

- Programmare e gestire forme di interventi terapeutici riabilitativi e altre forme terapeutiche alternative e non tradizionali quali socioterapia, arte terapia, "pet-terapy e quelle nelle forme tradizionali quali fisiokinesiterapia, massoterapia, logopedia, psicomotricità.

- La realizzazione e la gestione di attività corsuali di formazione professionale: per giovani e adulti destinati al primo inserimento lavorativo, per la qualificazione e/o riqualificazione di lavoratori e quadri, per soggetti emarginati e a rischio di emarginazione.

- Organizzare e gestire corsi di formazione professionale, corsi di aggiornamento, qualificazione ed orientamento professionale, corsi in ambito sanitario, Corsi di Educazione Continua in Medicina (ECM, Corsi di formazione, aggiornamento e specializzazione in medicina, orientamento scolastico e lavorativo, formazione ed educazione alimentare, qualità, ambiente, security, privacy, rintracciabilità di filiera, formazione a distanza, corsi di informatica, centri di formazione, di aggiornamento, specialistici, master, corsi di lingua, sportivi, corsi in rete, e-learning).

- La formazione degli operatori turistici, degli animatori turistici e dei referenti dei piccoli centri per la gestione delle strutture ricettive, dei servizi di accoglienza ed animazione.

- Avvio di attività di formazione in comunicazione, marketing e vendite, sviluppo delle risorse umane, diagnosi aziendale, consulenze per l'orientamento, consulenze informatiche.

- Attività di formazione e di consulenza, ma anche nel settore alberghiero, della cucina, ristorazione, servizi di catering, banqueting e di consegna pasti;

- Attività di ricerca in campo sociale, in tutti gli ambiti sociali ed assistenziali sopra elencati in autonomia o in collaborazione con altri enti, pubblicazioni, progetti specifici.

- Gestione di scuole e doposcuola, case, comunità alloggio, case famiglie, case albergo, centri di prima accoglienza per minori, minori a rischio, disabili, anziani, extracomunitari, tossicodipendenti, detenuti, profughi, ragazze madri, nuclei familiari.

- L'istituzione di corsi scolastici a tutti i livelli per disadattati, la promozione di servizi mensa e di trasporto.

- La creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo del turismo sociale e scolastico, agriturismo e di servizi di vita associata, compresi i campeggi.

- La creazione di impianti polivalenti per la cultura, lo svago, il turismo, lo sport e il tempo libero, di colonie estive e invernali, di parchi, aree verdi, attrezzate per far accedere sempre più vasti strati di popolazione con medio e basso reddito al riposo ed alla vacanza.

- L'utilizzo del volontariato, l'assistenza domiciliare ed

abitativa, Housing Sociale.

- La realizzazione di una rete di servizi per l'assistenza economica.

- Svolgere direttamente e/o in appalto o convenzione con enti pubblici e privati in genere, le seguenti attività socio sanitarie e/o educative: Servizio Assistenza domiciliare, Telesoccorso e teleassistenza, Assistenza Domiciliare Integrata, Assistenza Domiciliare a malati terminali, Assistenza a malati terminali, Trasporto per soggetti in difficoltà, Reinserimento sociale e lavorativo, Educativa, Domiciliare, attività ludico-educative e di cura, attività di laboratorio creativi di vario genere, produzione artigianale, informatica, attività didattico-espressive, palestra, cineforum, tempo libero etc , attività socio-riabilitative da svolgere in strutture residenziali e semiresidenziali (anche per soggetti con fragilità sociale).

- Promuovere e gestire forme di servizi sociali a favore di persone che presentano diverse forme di dipendenza (droghe, alcool, fumo, nuove droghe, droghe sintetiche, gioco, shopping, social, smartphone ect).

- Promuovere e gestire forme di servizi sociali rivolti alla prima infanzia e in sostegno alla famiglia quali: asili nido e simili, scuole materne, baby parking, ludoteche, spazio giochi, Tagesmutter - mamme di giorno, centri per le Famiglie, servizi informativi per le famiglie con bambini, servizi di sostegno alla genitorialità, progetti di sviluppo delle risorse familiari e comunitarie, Sportello Informafamiglie, consulenze per genitori, Mediazione Familiare, Spazio mamma, Adozione nazionale ed internazionale, Affidamento familiare, Volontariato familiare, Banca del tempo, sostegno economico per le famiglie, tutti i servizi alla famiglia gestiti on line.

- Gestire, creare e promuovere servizi di Bike sharing, car sharing e tutta la mobilità sostenibile ed ecosostenibile.

- Educare all'inserimento sociale e lavorativo la persona disabile, sia fisica che psichica, mediante attività che permettano loro la concreta realizzazione del diritto al lavoro, all'abitazione (case famiglia, comunità alloggio), alla partecipazione al processo sociale ed economico.

- Gestire attività produttive e commerciali in proprio e per conto terzi, con valenze educativo-occupazionali e terapeutiche, all'interno delle diverse forme di servizi sociali, residenziali o semiresidenziali, rivolte ad anziani, disabili, donne vittime di violenza, malati psichiatrici, minori, adolescenti, giovani e adulti in stato di disagio sociale, e finalizzate (le attività produttive e commerciali) all'avviamento e/o all'inserimento lavorativo o al mantenimento di un elevato livello di benessere psico-fisico.

- Programmare e gestire forme di servizio, quali comunità per malati di A.I.D.S..

- Gestione di ludoteche e sale di intrattenimento, scuole e biblioteche, sale di ritrovo e spettacolo.

- La realizzazione di soggiorni climatici, marini, montani e termali.
- La realizzazione di centri di incontro per le attività culturali e di tempo libero.
- Gestione di parchi, palestre e altri impianti sportivi, aree di rilevanza ambientale o naturalistica.
- Organizzare e gestire per conto proprio o di terzi in ambito pubblico o privato, servizi di trasporto di persone, materie prime e merci con ogni mezzo nell'ambito urbano ed extraurbano nazionale ed internazionale.
- Affidamento e gestione di edifici, monumenti, mostre, fiere o attività commerciali, sagre, feste comunali, feste, feste patronali, lidi e stabilimenti balneari, palestre, beni pubblici e privati, beni confiscati alla mafia, impianti sportivi, ect.
- Polizia e vigilanza ambientale, educazione ambientale e sanitaria nelle scuole, servizi di supporto di vigilanza, nelle strade, gestione e vigilanza museale.
- Ideazione, creazione e gestione di siti web, portali e-commerce e market place, cd e dvd multimediali, masterizzazioni e duplicazione di supporti magneto-ottici, realizzazione di video, videoclip e gingle pubblicitari.
- Promuovere, coordinare lo sviluppo delle seguenti attività: case-vacanze, complessi ed impianti turistici in località montane e termali, B&B (bed and breakfast), villaggi turistici, campeggi, rifugi ed ostelli, porti ed approdi turistici, uffici di promozione, tutela ed assistenza turistica, soggiorni estivi ed invernali, mense e ristoranti, aziende turistico-ricettive di cui all'art. 3 della Legge Regionale 6 aprile 1996 n. 27, club di prodotto.
- Organizzare manifestazioni, convegni, congressi, conventions, conferenze, meetings per associazioni, enti pubblici e privati, aziende, imprenditori, singoli, curando la parte relativa alla fase congressuale sia quella relativa all'accoglienza, al ricevimento ed alla ricreazione degli ospiti.
- Stimolare gli Enti locali, le APT e gli organismi addetti ad organizzare turisticamente le località, attraverso la promozione e la tutela delle bellezze naturali, artistiche, monumentali, e sollecitando anche il miglioramento dei servizi pubblici di trasporto, di accoglienza e di tutela ambientale.
- Informare sulle proposte economiche e sociali, sugli interventi e benefici di vario tipo che gli Enti Pubblici (Comuni, Provincie, Regioni), enti pubblici nazionali e della Comunità Europea e le istituzioni preposte (Aziende Provinciali per la promozione turistica, Aziende di soggiorno (turismo, Pro-loco, ecc) promuovono.
- La promozione e lo sviluppo delle attività culturali dei giovani attraverso attività musicali, delle arti figurative, del teatro giovanile e del turismo dei giovani.
- L'erogazione di tutti i servizi necessari e connessi al fun-

zionamento ed alla fruizione dei servizi alberghieri, di cucina e di ristorazione svolti presso centri cottura propri o di terzi, compresi servizi di catering, banqueting e di consegna pasti, servizi di pulizie generali e speciali, stireria e guardaroba, di manutenzione di immobili, di impianti e del verde, vigilanza, portierato, guardiania, centralino, trasporti di utenti ed attrezzature, telesoccorso; teleassistenza.

- Gestione a carattere ludico, ricreativo e relativa all'animazione, al turismo sociale, all'organizzazione di soggiorni estivi e di centri vacanza, di gestione di informazioni e di informa giovani.

- Valorizzare e promuovere i prodotti tipici ed artigianali della Sicilia e del club di prodotto.

- La difesa e la valorizzazione di tradizioni artigianali folkloristiche e gastronomiche locali.

- Controlli integrati in agricoltura.

- Attività di promozione, valorizzazione e di promozione e valorizzazione dell'agricoltura biologica e tradizioni enogastronomiche locali.

- Manutenzione di aree verdi, piante, alberi, giardini e parchi, canili, per conto di soggetti pubblici e privati, anche in appalto.

- Lavorazioni meccaniche agrarie, ivi compresi lavori di manutenzione dei muri a secco.

- Agriturismo.

- Industria agro-alimentare e zootecnica.

- Cura del verde ed in genere ogni attività connessa alla gestione di aree verdi urbane ed extra-urbane compresi prati, boschi, orti, giardini, parchi, aree a verde pubblico ed attrezzate.

- Conduzione di attività agricola di coltivazione di terreni e allevamento del bestiame, nonché coltivazioni ortofrutticole e/o florovivaistiche con svolgimento di ogni attività connessa alla coltivazione dei fondi, compresa la commercializzazione delle colture ed attività suddette.

- Praticare la manutenzione del verde, pubblico e privato, potature di alberature, progettazione e realizzazione di parchi e giardini, realizzazione di verde sportivo, censimenti di patrimoni arborei e lavori forestali.

- Promuovere le attività artigianali e le produzioni agroalimentari tipiche siciliane.

- Ideazione, progettazione, sviluppo e consulenza, per: programmi culturali e di allevamento per l'impiego delle migliori tecniche di coltivazione dei terreni agrari e forestali e per l'ottimizzazione del reddito nella gestione aziendale, per l'industria mangimistica e assistenza all'allevatore nell'impiego razionale dei mangimi e degli integratori alimentari per la formulazione di diete bilanciate, per la prevenzione e cura delle malattie delle piante coltivate nonché la protezione delle stesse da insetti nocivi nel rispetto dell'ambiente, per

la ricerca genetica su piante e animali domestici al fine dell'incremento` produttivo, dell'ottenimento di nuove varietà di razze meglio resistenti alle malattie anche attraverso il ricorso alle nuove tecnologie bio-ingegneristiche, per i controlli qualitativi sia dei prodotti agricoli che dei processi attinenti la loro trasformazione nelle varie filiere agroalimentari al fine dell'ottenimento della migliore qualità totale.

- Pianificazione territoriale delle zone rurali, tutela e recupero del paesaggio e dell'ambiente, sviluppo di progetti di valutazione dell'impatto ambientale. In particolare: valorizzazione del mondo rurale, classificazione socio-economico del territorio rurale, idoneo uso e tutela del suolo al fine del suo razionale utilizzo anche per scopi non strettamente agroforestali; realizzazione di spazi verdi pubblici e privati in armonia con le caratteristiche ambientali e pedoclimatiche al fine della migliore valorizzazione e nel rispetto del paesaggio.

- Progettazione della paesaggistica territoriale e della rete urbana (parchi, giardini, alberature stradali, piste ciclabili, campi gioco, verde industriale), con interventi per la tutela del paesaggio.

- Ideazione, progettazione, sviluppo e consulenza di piani di riassetto agro-silvo-pastorale ai fini della gestione ottimale del territorio montano, sia dal punto di vista economico che ecologico.

- Sostenere lo sviluppo del tessuto imprenditoriale, con particolare riguardo ai giovani ed alla problematica del ricambio generazionale nell'ambito delle attività legate al fondo rurale ed artigianale.

- Promuovere uno sviluppo sostenibile, integrato multifunzionale delle attività agricole, che riconosca e rafforzi il ruolo fondamentale che l'agricoltura, zootecnia, la silvicoltura, la castanicoltura, l'ospitalità diffusa e l'economia rurale rivestono per l'area considerata.

- Collaborazione con istituti di sperimentazione imprenditoria agricola al fine della promulgazione delle tecniche più opportune riguardanti la ricettazione fitofarmaci, la divulgazione dell'innovazione tecnologica, contabilità aziendale.

- Organizzare, gestire, formare e realizzare il servizio di Guardia Ecologica Ambientale.

- Salvaguardia della fauna e della flora attraverso vigilanza del patrimonio boschivo anche finalizzato alla prevenzione degli incendi.

- Espletare servizi di guardiania presso qualsiasi settore (industria, banche, turismo, forestale, parcheggi, marittimo, etc.) nei confronti di enti pubblici e privati.

- Fornire servizi nel settore turistico - alberghiero mediante la gestione, l'acquisto, la costruzione o l'affitto di impianti turistici, alberghi, campeggi, pensioni, ostelli, campeggi,

aziende agriturismo, animazione, eccetera.

- Gestione di servizi assimilabili a portierato fiduciario, guardiana, reception, eccetera.
- Organizzazione e gestione di telelavoro, telesoccorso, telemarketing, teleassistenza, telefonia e fonia interna, helpline telefonico, intranet ed internet.
- Consulenze finanziamenti, consulenze su tematiche sociali, consulenze sociali e pedagogiche, consulenza didattica e pedagogica, consulenze ed informazioni su attività sociali, anche on-line e telefoniche.
- Carte legate alla valorizzazione ambientale, ai piani paesaggistici regionali e piani territoriali di coordinamento.
- Carte tematiche relative ai parchi naturali (itinerari turistici, vegetazionali, faunistici ecc.), carte tecniche regionali (C.T.R), mappe catastali.
- Promuovere lo sviluppo turistico delle aree più interne, più lontane dai flussi di visitatori e dagli itinerari più noti anche tramite lo stimolo del "turismo interno".
- Gestire un servizio di propaganda, prenotazione e servizi ricettivi di "Accoglienza e Ospitalità" con adesione collegamenti di alberghi, pensioni, ristoranti ed altri servizi turistici, qualificando le strutture e le risorse locali e contribuendo ad innalzare il livello di professionalità e di produttività.
- Servizio di pensione per animali di piccola e grande taglia.
- Promuovere pacchetti turistici per tour operators nazionali ed internazionali.
- Fornire servizi reali nei settori della gestione, ricerca e Sviluppo quali: problematiche di marketing e della penetrazione commerciale, dell'organizzazione amministrativa contabile e gestione personale, studi, pianificazione, progettazione e realizzazione di servizi turistici, ivi comprese le attività di intrattenimento, manifestazioni culturali e di svago, di richiamo turistico in funzione di azioni di interesse siciliano (compresi i fondi strutturali ecc.) promossi e/o svolti dalla Regione Siciliana, le altre regioni, lo Stato e/o dalla Comunità Europea.
- Servizi di trasferimento tecnologico ed editoria anche con strumenti multimediali e di innovazione tecnologica.
- Progettare, predisporre, partecipare e realizzare azioni ed esposizioni collettive, fiere, borse, mostre e mercati in Italia ed all'Estero e compiere ogni attività diretta comunque a favorire lo sviluppo turistico. Tale obiettivo potrà essere raggiunto sia direttamente che in collaborazione o collegamento con aziende ed enti pubblici e privati.
- Rilanciare il turismo nei piccoli centri e nei centri urbani delle cittadine siciliane.
- Ricerca e sviluppo nel campo della utilizzazione delle energie rinnovabili, dell'uso razionale dell'energia e dei servizi

energetici; realizzazione di impianti ed erogazione di servizi connessi alla distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica, ivi comprese la realizzazione e la gestione di interventi di riqualificazione per il risparmio energetico presso la clientela; la commercializzazione di energia elettrica e di prodotti e servizi connessi alla vendita degli stessi articoli operando direttamente o in partenariato con soggetti pubblici e privati; attività di energy service company (anche dette e. s. co.) al fine di effettuare interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica, assumendo il rischio dell'iniziativa e liberando il cliente finale da ogni onere organizzativo e di investimento ai sensi del d.l. 115/2008; fornire servizi energetici nella forma dell'energy service provider company (anche dette e. s. p. c.) al fine di offrire servizi energetici agli utenti finali, compresa la fornitura e l'installazione di apparecchiature efficienti, la gestione e la manutenzione, la gestione degli impianti e la fornitura di energia;

- Il restauro, la manutenzione, l'utilizzazione a fini di turismo sociale giovanile di castelli, ville, palazzi storici, fabbricati rurali, rocche, ect..

- Il compimento di analisi di bisogni sociali del territorio attraverso indagini statistiche e sociologiche, attraverso l'elaborazione dei dati con le tecniche informatiche mediante anche l'archiviazione dei dati alfanumerici e grafici derivati da studi e analisi urbanistiche e ambientali.

- Promozione, progettazione, divulgazione, manutenzione di nuove forme energetiche quali mini-eolico, eolico, fotovoltaico, solare e tutte le altre forme di energie rinnovabili ect.

- Gestione di scuderie, maneggi e ricovero cavalli.

- Pianificazione dei cicli produttivi e delle attività economiche nelle aziende agroforestali e attività di valutazione dei capitali fondiari e agrari, in particolare: stime per divisione e successione ereditarie, stime dei valori di mercato delle aziende agroforestali e delle relative produzioni, stime dei valori di mercato di beni mobili e immobili pubblici e privati, contabilità e bilanci aziendali informatizzati.

- Progettazione di fabbricati rurali e civili, e di impianti agroalimentari.

- Valorizzazione del mondo rurale, classificazione socio-economico del territorio rurale, studio di assetto territoriale e di piani zonali, urbanistici e paesaggistici, studi di valutazione di impatto ambientale, idoneo uso e tutela del suolo al fine del suo razionale utilizzo anche a scopi non strettamente agroforestali.

- Svolgere attività di salvaguardia e promozione dell'importante patrimonio ambientale e culturale locale.

- Realizzare e/o promuovere iniziative in qualunque settore, atte a valorizzare, sotto ogni aspetto ed in ogni forma opportuna, le risorse ed i prodotti locali.

- Promuovere e sostenere uno sviluppo integrato e multifunzionale delle attività agricole.

La Cooperativa potrà, altresì svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra indicate, purché compatibile con gli scopi previsti dalla citata legge 8 Novembre 1991 n. 381, nonché compiere tutti gli atti necessari e utili alla realizzazione degli scopi sociali, partecipare a gare d'appalto, licitazioni private e trattative private.

Nello svolgimento della propria attività la Società potrà:

- collaborare con altri soggetti, pubblici e privati, imprese e associazioni, operare stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto di terzi soggetti sia privati che pubblici;
- emettere strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

Nel rispetto di tutti i limiti e divieti di cui alla vigente normativa di legge, con particolare riferimento ai D.Lgs. 385/93 e n. 58/98, modifiche ed integrazioni, in modo non prevalente ed allo scopo di perseguire la realizzazione dell'oggetto sociale, la società potrà:

- compiere tutte le attività nonché gli atti ed operazioni, contrattuali e non, di natura immobiliare o mobiliare, commerciale o finanziaria, necessarie e/o utili.
- Concedere garanzie personali o reali, anche allo scopo di facilitare l'ottenimento del credito ai soci ed agli enti cui la cooperativa aderisce, nonché a favore di altre cooperative.
- Assumere partecipazioni in altre società, imprese o consorzi, aventi scopi analoghi o connessi ai propri nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 2361 del Codice Civile.
- Aderire ad un gruppo cooperativo paritetico, ai sensi dell'art. 2545 septies del Codice Civile.
- Costituire Fondi per lo Sviluppo Tecnologico o per la Ristrutturazione o per il Potenziamento Aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative.

- La Cooperativa può svolgere ogni altra attività connessa all'oggetto sociale o comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, creditizie e finanziarie atte a raggiungere gli scopi sociali, avvalendosi di tutte le provvidenze ed agevolazioni di legge.

la Cooperativa potrà, con deliberazione dell'Organo Amministrativo, partecipare ad istituti, enti, associazioni ed organismi a carattere provinciale, regionale, nazionale sotto qualsiasi forma costituiti purché senza finalità di lucro e i cui scopi sociali possano essere analoghi ai suoi; potrà, altresì, ove ricorrano i presupposti di legge iscriversi al registro delle start up.

la Cooperativa potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento azienda-

le, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo ed all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31/1/1992 n° 59 ed eventuali norme modificative ed integrative.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea sociale.

Nello svolgimento della propria attività la Società potrà:

- collaborare con altri soggetti, pubblici e privati, imprese e associazioni, operare stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto di terzi soggetti sia privati che pubblici;
- assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

Nel rispetto di tutti i limiti e divieti di cui alla vigente normativa di legge, con particolare riferimento ai D.Lgs. 385/93 e n. 58/98, modifiche ed integrazioni, in modo non prevalente ed allo scopo di perseguire la realizzazione dell'oggetto sociale, la società potrà:

- compiere tutte le attività nonché gli atti ed operazioni, contrattuali e non, di natura immobiliare o mobiliare, commerciale o finanziaria, necessarie e/o utili.

- Concedere garanzie personali o reali, anche allo scopo di facilitare l'ottenimento del credito ai soci ed agli enti cui la cooperativa aderisce, nonché a favore di altre cooperative. Tutte le attività sopra elencate potranno essere svolte nei limiti consentiti dalla legge e previo rilascio delle autorizzazioni all'uopo necessarie.

TITOLO III - SOCI

ARTICOLO 5 (Soci ordinari)

Il numero dei Soci è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Possono accedere alla qualifica di Socio le persone fisiche con capacità di agire.

Non possono essere Soci coloro che esercitano o abbiano interesse diretta in imprese identiche o affini a quella esercitata dalla cooperativa. La valutazione delle eventuali circostanze che comportano inammissibilità è sempre rimessa alla valutazione dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'Art.6.

Sono previste le seguenti categorie di soci:

- a) Soci lavoratori
- b) Soci volontari
- c) Soci sovventori o finanziatori
- d) Soci onorari
- e) Soci fruitori

a) I Soci lavoratori prestano attività di lavoro remunerato. Essi perseguono lo scopo di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali, professionali. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i Soci instaurano con la Cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, ovvero in qualsiasi altra forma consentita dalla legge. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei Soci sono disciplinate da un apposito regolamento approvato

ai sensi della legge in vigore in materia di socio lavoratore. Possono essere Soci lavoratori tutte le persone fisiche aventi la capacità di agire, e che abbiano maturato una capacità professionale nei settori di cui all'oggetto della Cooperativa o che comunque possano collaborare al raggiungimento dei fini sociali con la propria attività lavorativa o professionale. E' fatto divieto ai Soci lavoratori di aderire contemporaneamente ad altre cooperative che perseguano identici scopi sociali ed esplicano un'attività concorrente, nonché di prestare lavoro a favore di terzi esercenti imprese concorrenti, salvo specifica autorizzazione dell'Organo amministrativo.

Possono essere soci cooperatori, se il numero dei soci diviene superiore a otto, anche le persone giuridiche nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo dell'attività delle Cooperative sociali.

b) I Soci volontari prestano attività di lavoro a titolo di

volontariato, nel limite del 50% (cinquanta per cento) del numero complessivo dei Soci, spontaneamente e non in esecuzione di specifici obblighi giuridici, gratuitamente, senza fine di lucro, anche indiretto, ma esclusivamente per fini di solidarietà. Ai soci volontari può essere corrisposto soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate;

c) I Soci sovventori o finanziatori sono normati al successivo TITOLO IV;

d) I Soci onorari possono essere ammessi in via eccezionale.

La qualifica di Socio onorario è attribuita a coloro che per i notevoli meriti acquisiti o particolare rinomanza della loro persona sono in grado di dare lustro alla Cooperativa.

Possono essere ammessi come Soci onorari anche i soci lavoratori della cooperativa che hanno interrotto il loro apporto lavorativo per raggiungimento dei limiti di età previsti per la maturazione del diritto alla pensione e che nel corso della loro attività hanno particolarmente contribuito al raggiungimento delle finalità sociali della cooperativa. I Soci onorari ordinariamente non partecipano all'attività della cooperativa se non alla stregua dei soci volontari. Le loro quote e i loro conferimenti si intendono dati a fondo perduto. I Soci onorari hanno diritto di voto nell'Assemblea dei soci ma non possono essere eletti alle cariche sociali.

e) Sono Soci fruitori coloro che usufruiscono direttamente o indirettamente dei servizi della cooperativa. I Soci fruitori ordinariamente non prendono parte all'attività della cooperativa, ma partecipano

all'Assemblea dei soci e possono essere eletti alle cariche sociali.

I Soci sono iscritti nel relativo registro in base all'appartenenza a ciascuna delle categorie previste.

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del Libro dei Soci in base alla appartenenza a ciascuna delle categorie su indicate.

ARTICOLO 6 (Domanda di ammissione)

Chi intende essere ammesso come Socio dovrà presentare all'Organo Amministrativo domanda scritta, che dovrà contenere:

a) cognome e nome, residenza, luogo e data di nascita, codice fiscale;

b) l'indicazione della categoria di soci cui intende essere iscritto e del possesso dei requisiti necessari;

c) dichiarazione di attenersi al presente Statuto, ai Regolamenti ed alle deliberazioni legalmente adottate dagli Organi sociali;

d) l'ammontare delle quote che si propone di sottoscrivere che non dovranno comunque essere inferiori ad Euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero centesimi), né superiori al limite massimo fissato dalla Legge.

L'Organo Amministrativo, accertata l'esistenza dei requisiti

di cui al precedente articolo 5, delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività svolta. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo Amministrativo, sul libro dei Soci. L'Organo Amministrativo deve, entro 60 (sessanta) giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo Amministrativo, chi l'ha proposta può, entro il termine di decadenza di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione del diniego, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione.

ARTICOLO 7 (Diritti, obblighi e responsabilità del Socio)

I Soci hanno diritto di:

- a) partecipare alle deliberazioni dell'Assemblea ed alla elezione delle cariche sociali;
- b) usufruire dei servizi e dei vantaggi offerti dalla Cooperativa nei modi e nei limiti fissati dagli eventuali regolamenti e dalle deliberazioni degli organi sociali. In nessun caso la qualifica di Socio potrà comportare priorità, precedenza o preferenza nell'erogazione dei servizi sanitari, socio-sanitari e assistenziali, né diversa qualità delle prestazioni, delle cure, dell'assistenza; quest'ultime, conformemente allo scopo mutualistico e all'oggetto sociale della cooperativa, dovranno essere assicurate a ciascun individuo, senza distinzioni, discriminazioni ed eccezioni, ma esclusivamente secondo criteri di necessità, appropriatezza ed urgenza;
- c) prendere visione del bilancio annuale e di presentare agli organi sociali eventuali osservazioni od appunti che si riferiscono alla gestione sociale;
- d) ricevere dall'Organo Amministrativo notizie sugli affari sociali e consultare con le modalità previste dalla legge e dai regolamenti i libri sociali ed i documenti relativi all'amministrazione.

Fermi restando gli altri obblighi nascenti dalla legge e dallo statuto, i Soci sono obbligati a:

- a) versare, con le modalità e nei termini fissati dall'Organo Amministrativo:
 - il capitale sottoscritto;
 - la tassa di ammissione, a titolo di rimborso delle spese istruttorie della domanda di ammissione;
 - il sovrapprezzo eventualmente determinato dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio su proposta degli Amministratori;
- b) cooperare al raggiungimento dei fini sociali ed astenersi da ogni attività che sia comunque in contrasto con questi e con gli interessi della Cooperativa;
- c) osservare lo statuto, i regolamenti interni e le delibera-

zioni adottate dagli organi sociali.

La responsabilità del Socio per le obbligazioni della Cooperativa è limitata alla quota sociale sottoscritta.

Per tutti i rapporti con la Cooperativa il domicilio dei Soci è quello risultante dal libro dei Soci. La variazione del domicilio del Socio ha effetto dopo 10 (dieci) giorni dalla ricezione della relativa comunicazione da effettuarsi con lettera raccomandata alla Cooperativa.

ARTICOLO 8 (Perdita della qualità di Socio - Intrasferibilità della quota)

La qualità di Socio si perde per recesso, esclusione o per causa di morte

Le quote dei Soci cooperatori non possono essere sottoposte a pegno né essere cedute nemmeno ad altri Soci con effetto verso la Cooperativa.

ARTICOLO 9 (Recesso del Socio)

Il Socio può recedere in qualsiasi momento con un preavviso di almeno novanta giorni. Il Socio che intende recedere dalla Cooperativa deve farne dichiarazione scritta e comunicarla con raccomandata, posta elettronica certificata o presentarla personalmente all'Organo Amministrativo. Nel caso di Socio lavoratore, salvo diversa e motivata decisione dell'Organo Amministrativo, l'ulteriore rapporto di lavoro instaurato con il Socio si risolve di diritto alla deliberazione di accoglimento del recesso adottata ai sensi dell'Art. 11.

ARTICOLO 10 (Esclusione)

L'esclusione può essere deliberata dall'Organo Amministrativo, oltre che nei casi previsti dalla legge, nei confronti del Socio:

- a) che non risulti avere o abbia perduti i requisiti previsti per la partecipazione alla Società;
- b) che venga a trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste dal precedente articolo 5;
- c) che risulti gravemente inadempiente per le obbligazioni che derivano dalla legge, dallo statuto, dal regolamento nonché dalle deliberazioni adottate dagli organi sociali o che ineriscano il rapporto mutualistico con inadempimenti che non consentano la prosecuzione, nemmeno temporanea, del rapporto;
- d) che si renda moroso nel pagamento della quota sottoscritta o nei pagamenti di eventuali debiti contratti ad altro titolo verso la Cooperativa;
- e) che svolga o tenti di svolgere, mediante atti idonei a ciò univocamente diretti, attività in concorrenza o contraria agli interessi sociali;
- f) nei casi inderogabilmente previsti dalla legge;
- g) che venga a trovarsi, anche non per sua volontà, in conflitto di interesse, anche potenziale, rispetto agli scopi della Cooperativa.

Oltre che nei casi di cui sopra, l'esclusione può essere deliberata nei confronti del Socio lavoratore che abbia risolto

l'ulteriore rapporto di lavoro o che abbia subito un provvedimento di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo.

La procedura di esclusione è intrapresa dall'Organo amministrativo con comunicazione scritta di avvio del procedimento, mediante la quale il Socio deve essere edotto delle ragioni dell'avvio della procedura e della possibilità di far pervenire eventuali osservazioni e controdeduzioni entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione medesima.

ARTICOLO 11 (Delibere di recesso ed esclusione)

Nei casi di recesso e di esclusione delibera l'Organo Amministrativo entro novanta giorni dalla data dell'istanza di recesso o della comunicazione dell'avvio della procedura di esclusione. Le deliberazioni sono comunicate ai Soci destinatari mediante raccomandata con ricevuta di ritorno. Salvo diversa e motivata decisione dell'Organo Amministrativo, alla deliberazione di accoglimento del recesso o di esclusione del Socio lavoratore consegue la risoluzione dell'ulteriore rapporto di lavoro instaurato.

ARTICOLO 12 (Liquidazione)

I Soci receduti od esclusi hanno diritto al rimborso esclusivamente della quota versata, eventualmente rivalutata a norma del successivo articolo 21, comma 4, lettera c), la cui liquidazione avrà luogo sulla base del bilancio dell'esercizio nel quale lo scioglimento del rapporto sociale, limitatamente al Socio, diventa operativo e, comunque, in misura mai superiore all'importo effettivamente versato. La liquidazione comprende anche il rimborso del sovrapprezzo, ove versato, qualora sussista nel patrimonio della Società e non sia stato destinato ad aumento gratuito del capitale ai sensi dell'articolo 2545-quinquies, comma 3, del codice civile. Il pagamento è effettuato entro 180 (centottanta) giorni dall'approvazione del bilancio stesso. Se il Socio receduto o escluso non richiede il rimborso della quota e dell'eventuale sovrapprezzo entro l'anno successivo al recesso o all'esclusione, tali importi saranno accorpati provvisoriamente in apposita riserva.

ARTICOLO 13 (Morte del Socio)

In caso di morte del Socio, gli eredi o legatari del Socio defunto hanno diritto di ottenere il rimborso della quota versata, eventualmente rivalutata, nella misura e con le modalità di cui al precedente articolo 12. Gli eredi e legatari del Socio deceduto dovranno presentare, unitamente alla richiesta di liquidazione del capitale di spettanza, dichiarazione sostitutiva di atto notorio o altra idonea documentazione, dalla quale risultino gli aventi diritto.

ARTICOLO 14 (Termini di decadenza, limitazioni al rimborso, responsabilità dei Soci cessati)

La Cooperativa non è tenuta al rimborso delle quote in favore dei Soci receduti od esclusi o degli eredi del Socio deceduto, ove questo non sia stato richiesto entro i 5 (cinque) anni

dalla data di approvazione del bilancio dell'esercizio nel quale lo scioglimento del rapporto sociale è divenuto operativo. Il valore delle quote per le quali non sarà richiesto il rimborso nel termine suddetto sarà devoluto con deliberazione dell'Organo Amministrativo ad un'apposita riserva indisponibile. La Cooperativa può compensare con il debito derivante dal rimborso della quota, del sovrapprezzo, o dal pagamento della prestazione mutualistica e dal rimborso dei prestiti, il credito derivante da penali, ove previste da apposito regolamento, da risarcimento danni e da prestazioni mutualistiche fornite anche fuori dai limiti di cui all'articolo 1243 del codice civile. Il Socio che cessa di far parte della Società risponde verso questa, per il pagamento dei conferimenti non versati, per un anno dal giorno in cui il recesso o la esclusione hanno avuto effetto. Se entro un anno dallo scioglimento del rapporto associativo si manifesta l'insolvenza della Società, il Socio uscente è obbligato verso questa nei limiti di quanto ricevuto. Nello stesso modo e per lo stesso termine sono responsabili verso la Società gli eredi del Socio defunto.

TITOLO IV - SOCI SOVVENTORI

ARTICOLO 15 (Soci sovventori)

Ferme restando le disposizioni di cui al Titolo III del presente statuto, possono essere ammessi alla Cooperativa Soci sovventori, di cui all'articolo 4 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59. Possono essere Soci sovventori anche persone giuridiche, Società di persone, Enti e Associazioni.

ARTICOLO 16 (Conferimento e quote dei Soci sovventori)

I conferimenti dei Soci sovventori sono imputati ad una specifica sezione del capitale sociale. Tali conferimenti possono avere ad oggetto denaro, beni in natura o crediti, e sono rappresentati da insieme di quote trasferibili con un minimo di 20 (venti) quote.

I versamenti delle quote sottoscritte dai Soci sovventori da liberarsi in denaro dovranno essere effettuati nei termini da stabilirsi dall'Organo Amministrativo. Le quote sono emesse su richiesta del Socio altrimenti la qualità di Socio sovventore è provata dall'iscrizione nel libro dei Soci.

ARTICOLO 17 (Alienazione delle quote dei Soci sovventori)

Salvo che sia diversamente disposto dall'Assemblea che ne delibera l'emissione, le quote dei Soci sovventori possono essere sottoscritte e trasferite esclusivamente previo gradimento dell'Organo Amministrativo. Esse devono essere comunque offerte in prelazione alla Cooperativa ed agli altri Soci della medesima. La Cooperativa può acquistare o rimborsare le quote dei propri Soci sovventori nel limite degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. Il valore di rimborso o di acquisto delle quote non può eccedere il valore originario di acquisto delle medesime. Il Socio che intenda trasferire le quote deve comunicare all'Organo Amministrativo il proposto acquirente e

gli Amministratori devono pronunciarsi entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della comunicazione. In caso di mancato gradimento del soggetto acquirente indicato dal Socio, gli Amministratori provvederanno ad indicarne altro gradito e, in mancanza, il Socio potrà vendere a chiunque.

ARTICOLO 18 (Deliberazione di emissione)

L'assemblea stabilisce:

- a) l'importo complessivo delle quote sottoscrivibili dai Soci sovventori;
- b) l'eventuale esclusione o limitazione, motivata dall'Organo Amministrativo, del diritto di opzione dei Soci cooperatori sulle quote;
- c) il termine minimo di durata del conferimento;
- d) gli eventuali privilegi attribuiti alle quote;
- e) i diritti patrimoniali in caso di recesso.

A tutti i detentori delle quote di sovvenzione spetta un voto ogni 20 (venti) quote sino ad un massimo di cinque voti.

I Soci sovventori persona giuridica, sottoscritta dal legale rappresentante, indicano la persona fisica delegata alla partecipazione all'assemblea.

I voti attribuiti ai Soci sovventori non devono superare il terzo dei voti spettanti a tutti i Soci. Qualora, per qualunque motivo, si superi tale limite, i voti dei Soci sovventori verranno computati applicando un coefficiente correttivo determinato dal rapporto tra il numero massimo dei voti ad essi attribuibili per legge e il numero dei voti da essi portati. Fatta salva l'eventuale attribuzione di privilegi patrimoniali ai sensi della precedente lettera d), qualora si debba procedere alla riduzione del capitale sociale a fronte di perdite, queste ultime graveranno anche sul fondo costituito mediante i conferimenti dei sovventori in proporzione al rapporto tra questo ed il capitale conferito dai Soci ordinari.

ARTICOLO 19 (Recesso dei Soci sovventori)

Oltre che nei casi previsti dall'articolo 2437 del codice civile, ai Soci sovventori il diritto di recesso spetta qualora sia decorso il termine minimo di durata del conferimento stabilito dall'Assemblea a norma del precedente articolo.

TITOLO V - PATRIMONIO SOCIALE ED ESERCIZIO SOCIALE

ARTICOLO 20 (Elementi costitutivi)

Il patrimonio della Cooperativa è costituito:

- a) dal capitale sociale, che è variabile ed è formato:
 - dai conferimenti effettuati dai Soci cooperatori, rappresentati da quote il cui importo nominale di ciascuna, nel rispetto dei valori minimi e massimi di legge, viene stabilito in Euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero centesimi) e che per essere ammessi a soci della cooperativa i soci devono impegnarsi a sottoscrivere almeno una quota;
 - dai conferimenti effettuati dai Soci sovventori, confluenti nei fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazio-

ne o il potenziamento aziendale;

- b) dalla riserva legale indivisibile formata con gli utili di cui all'articolo 22;
- c) dall'eventuale sovrapprezzo delle quote formato con le somme versate dai Soci ai sensi del precedente articolo 7;
- d) dalla riserva straordinaria indivisibile;
- e) dalla eventuale riserva per l'acquisto delle proprie quote cedute dai Soci sovventori;
- f) da ogni altra riserva costituita dall'Assemblea e/o prevista per legge o per statuto;
- g) da qualunque liberalità che pervenisse alla Cooperativa, per essere impiegata al fine del raggiungimento degli scopi sociali.

ARTICOLO 21 (Bilancio di esercizio)

L'esercizio sociale va dal primo gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio sociale l'Organo Amministrativo provvede alla redazione del progetto di bilancio. Il progetto di bilancio deve essere presentato all'Assemblea dei Soci per l'approvazione entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 (centottanta) giorni qualora venga redatto il bilancio consolidato, oppure lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Cooperativa, segnalate dagli Amministratori nella relazione sulla gestione o, in assenza di questa, nella nota integrativa al bilancio. L'Assemblea che approva il bilancio delibera sulla destinazione degli utili annuali destinandoli:

- a) a riserva legale indivisibile nella misura non inferiore al 30% (trenta per cento);
- b) al competente Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della Cooperativa di cui all'articolo 11 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59, nella misura prevista dalla legge medesima;
- c) ad eventuale rivalutazione del capitale sociale, nei limiti ed alle condizioni previsti dall'articolo 7 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59;
- d) alla eventuale riserva per l'acquisto delle quote cedute dai Soci sovventori;
- e) a riserva straordinaria ovvero ai fondi di cui alla lettera f) dell'articolo 20.

L'Assemblea può, in ogni caso, destinare gli utili, ferme restando le destinazioni obbligatorie per legge, alla costituzione di riserve indivisibili. L'Assemblea può deliberare la ripartizione di ristorni ai soci unicamente in modo proporzionale alla quantità ed alla qualità degli scambi mutualistici non altrimenti che nei modi dettati dal Codice Civile e dalle leggi speciali in materia.

TITOLO VI - RIUNIONI DEI SOCI E ORGANI SOCIALI

ARTICOLO 22 (Decisioni dei Soci)

I Soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza

dalla legge, dal presente atto costitutivo, nonché sugli argomenti che uno o più Amministratori o tanti Soci che rappresentano almeno un terzo dei voti spettanti a tutti i Soci sottopongono alla loro approvazione.

In ogni caso sono riservate alla competenza dei Soci:

- a) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
- b) la nomina dell'Organo Amministrativo;
- c) la nomina nei casi previsti dall'articolo 2543 Codice Civile dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale o del Revisore;
- d) le deliberazioni di cui all'articolo 18 dello statuto;
- e) le modificazioni dell'atto costitutivo, dello statuto e dei regolamenti;
- f) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei Soci.

ARTICOLO 23 (Assemblea)

Con riferimento alle materie indicate nelle lettere d), e) ed f) del precedente articolo 22 e in tutti gli altri casi espressamente previsti dalla legge o dal presente statuto, oppure quando lo richiedono uno o più Amministratori o un numero di Soci che rappresentano almeno un terzo dei voti spettanti a tutti i Soci, le decisioni dei Soci debbono essere adottate mediante deliberazione assembleare nel rispetto del metodo collegiale. L'Assemblea potrà riunirsi anche in comune diverso da quello in cui si trova la sede sociale, purché in Italia. La sua convocazione deve effettuarsi mediante lettera raccomandata o comunicazione via fax, e-mail o altro mezzo idoneo a garantire la prova del ricevimento da parte di ciascun Socio avente diritto di voto, almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata in un giorno diverso da quello della prima.

ARTICOLO 24 (Costituzione e quorum deliberativi)

L'Assemblea è validamente costituita quando siano presenti almeno la maggioranza dei voti dei Soci aventi diritto al voto e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti. Essa delibera a maggioranza assoluta di voti presenti, salvo i casi per i quali sia disposto diversamente dalla legge o dal presente statuto.

ARTICOLO 25 (Elezione cariche sociali)

Le elezioni delle cariche sociali saranno fatte a maggioranza relativa.

ARTICOLO 26 (Voto)

Nelle Assemblee hanno diritto al voto coloro che risultano iscritti nel libro dei Soci da almeno 90 (novanta) giorni e che non siano in mora nei versamenti della quota sottoscritta. Ciascun Socio cooperatore ha un solo voto, qualunque sia l'ammontare della sua parteci-

pazione. Per i Soci sovventori si applica il precedente articolo 18, secondo comma. I Soci che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare, mediante delega scritta, soltanto da un altro Socio avente diritto al voto. Ciascun Socio non può rappresentare più di due Soci. La delega non può essere rilasciata con il nome del rappresentante in bianco.

ARTICOLO 27 (Presidenza dell'Assemblea)

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Organo Amministrativo ed in sua assenza dal Vice Presidente, ed in assenza anche di questi, dalla persona designata dall'Assemblea stessa, col voto della maggioranza dei voti presenti. Essa provvede alla nomina di un Segretario, anche non socio. La nomina del Segretario non ha luogo quando il verbale è redatto da un notaio.

ARTICOLO 28 (Amministrazione)

La Cooperativa è alternativamente amministrata, con scelta da adottarsi dalla decisione dei Soci al momento della loro nomina, da un Amministratore unico o da un Consiglio di Amministrazione. Qualora la decisione dei Soci provveda ad eleggere un Consiglio di Amministrazione, lo stesso sarà composto da un numero di Consiglieri variabile da tre a sette, tutti eletti dall'Assemblea ed il loro numero sarà determinato di volta in volta prima dell'elezione. La nomina del Presidente o Vice Presidente è effettuata dal Consiglio di Amministrazione nella prima riunione. L'amministrazione della Cooperativa può esser affidata anche a soggetti non soci.

L'Amministratore unico o la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione è comunque scelta tra i Soci cooperatori.

L'Organo Amministrativo rimane in carica per il mandato di tre esercizi e scade alla data nella quale la decisione dei Soci approva il bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

Per il primo mandato l'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministrazione è nominato dai Soci con l'atto costitutivo.

ARTICOLO 29 (Compiti degli Amministratori)

Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Cooperativa, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo statuto. L'Organo amministrativo può delegare in tutto

o in parte le proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'articolo 2381 del Codice Civile, poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei Soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i Soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un Comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Il Comitato esecutivo ovvero l'Amministratore o gli Amministratori delegati, potranno compiere tutti gli atti di or-

dinaria e straordinaria amministrazione che risulteranno dalla delega conferita dal Consiglio di Amministrazione, con le limitazioni e le modalità indicate nella delega stessa. Ogni novanta giorni gli Organi delegati devono riferire agli Amministratori e al Collegio sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa e dalle sue controllate.

L'Organo amministrativo potrà costituire specifici Comitati tecnici aventi funzione esclusivamente consultiva e di garanzia. L'attività e le mansioni dei Comitati saranno disciplinate da apposito regolamento da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ai sensi dell'Art. 37.

ARTICOLO 30 (Convocazioni e deliberazioni)

L'Organo Amministrativo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo degli Amministratori. Ogni Amministratore deve dare notizia agli altri Amministratori ed al Collegio sindacale, se nominato, di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in un determinata operazione della Società, precisandone la natura, i termini, l'origine, e la portata; l'Organo Amministrativo, valutata l'eventualità del conflitto di interesse, può disporre l'esclusione dell'Amministratore dalla specifica decisione. Le adunanze dell'Organo Amministrativo sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti.

ARTICOLO 31 (Integrazione del Consiglio)

In caso di mancanza sopravvenuta di uno o più Amministratori, gli altri provvedono a sostituirli nei modi previsti dall'articolo 2386 del Codice Civile. Se viene meno la maggioranza degli Amministratori, quelli rimasti in carica devono ricorrere alla decisione dei Soci per la sostituzione dei mancanti. In caso di mancanza sopravvenuta di tutti gli Amministratori, il ricorso alla decisione dei Soci deve essere fatto d'urgenza dal Collegio sindacale, se nominato, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione. In caso di mancanza del Collegio sindacale, il Consiglio di Amministrazione è tenuto a far ricorso alla decisione dei Soci e rimane in carica fino alla sua sostituzione.

ARTICOLO 32 (Compensi agli Amministratori)

I componenti il Consiglio di Amministrazione non sono retribuiti. Hanno diritto di essere rimborsati delle spese sostenute e documentate per lo svolgimento dell'incarico, qualora autorizzate espressamente dal Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 33 (Rappresentanza)

Il Presidente e l'Organo Amministrativo hanno la rappresentanza della Cooperativa di fronte ai terzi e in giudizio. In caso di assenza o impedimento del Presidente, tutti i poteri a lui

attribuiti spettano al Vice Presidente.

Il Presidente, previa apposita delibera dell'Organo Amministrativo, potrà conferire speciali procure per singoli atti o categorie di atti.

ARTICOLO 34 (Collegio sindacale)

Il Collegio sindacale, nominato se obbligatorio per legge o se comunque nominato, si compone di tre membri effettivi e due supplenti, eletti dai Soci che ne nominano il Presidente. I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili per un solo mandato successivo al primo. Il Collegio sindacale esercita anche il controllo contabile ed è quindi integralmente composto da Revisori Legali iscritti nel Registro istituito presso il competente Ministero.

TITOLO VII - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

ARTICOLO 35 (Scioglimento anticipato)

L'Assemblea che dichiara lo scioglimento della Cooperativa nominerà uno o più liquidatori stabilendone i poteri.

ARTICOLO 36 (Devoluzione patrimonio finale)

In caso di scioglimento della Cooperativa, l'intero patrimonio sociale risultante dalla liquidazione sarà devoluto nel seguente ordine:

- a rimborso dei conferimenti effettuati dai Soci sovventori;
- a rimborso delle quote effettivamente versate dai Soci, eventualmente rivalutate a norma del precedente articolo 21 lettera c);
- al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di cui all'art.11 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59.

TITOLO VIII - DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

ARTICOLO 37 (Regolamenti)

Per meglio disciplinare il funzionamento interno, soprattutto disciplinare i rapporti tra la Cooperativa ed i Soci determinando criteri e regole inerenti lo svolgimento dell'attività mutualistica, l'Organo Amministrativo potrà elaborare appositi regolamenti sottoponendoli successivamente all'approvazione dell'Assemblea con le maggioranze previste per le modifiche statutarie. Negli stessi regolamenti potranno essere stabiliti l'ordinamento e le mansioni dei Comitati tecnici se verranno costituiti.

ARTICOLO 38 (Principi di mutualità, indivisibilità delle riserve e devoluzione)

- 1) È vietata la distribuzione di dividendi sotto qualsiasi forma.
- 2) Le riserve non possono essere ripartite tra i Soci cooperatori né durante la vita sociale né all'atto dello scioglimento della Società.
- 3) Con la cessazione della Cooperativa, l'intero patrimonio sociale, dedotto il rimborso del capitale sociale eventualmen-

te rivalutato a norma dell'articolo 21, comma 4, lettera c), deve essere devoluto ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

ARTICOLO 39 (Rinvio)

Per quanto non previsto dal presente statuto, valgono le vigenti norme di legge sulle Società Cooperative Sociali e Cooperative a Mutualità Prevalente. Per quanto non previsto dal titolo VI del Codice Civile contenente la "disciplina delle Società Cooperative", a norma dell'articolo 2519 Codice Civile si applicano, in quanto compatibili, le norme delle Società a responsabilità limitata."

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2017.

I soci costituiti in prima assemblea totalitaria deliberano che per ora la società sia amministrata da un Amministratore Unico che durerà in carica fino a revoca o dimissioni.

A tale carica è nominata il signor CUNDARI Pietro, sopra generalizzato, al qual spetterà la rappresentanza della società anche in giudizio, con tutti i poteri di legge e del presente statuto, il quale dichiara di accettare la carica sopra conferita e dichiara, altresì, che a suo carico non sussistono cause di incompatibilità o di ineleggibilità a norma di legge e di statuto.

Inoltre l'Assemblea, sempre all'unanimità, delibera che per ora la quota di partecipazione da versare sia di euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero) ognuna e tutti i soci fondatori dichiarano di avere versato prima d'ora, in previsione, nelle casse sociali ognuno una quota per detto importo, per cui il capitale sociale attuale è complessivamente di euro 1.500,00 (millecinquecento virgola zero zero).

Le parti comparenti delegano il nominato Amministratore Unico ad apportare al presente atto tutte le modifiche necessarie ai fini della iscrizione dello stesso nel Registro delle Imprese, a provvedere a tutti i conseguenti adempimenti di legge e all'iscrizione della stessa negli albi e registri previsti dalla legge.

A tal fine lo stesso signor CUNDARI Pietro dichiara:

- che la cooperativa sarà iscritta a cura degli amministratori nell'apposito Albo previsto dall'art.2512 del Codice Civile, istituito con Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 23 giugno 2004;

- che sussistono le condizioni per l'iscrizione in detto Albo.

Le parti comparenti mi fanno, inoltre, richiesta di indicare, al momento della iscrizione del presente atto costitutivo al Registro delle Imprese della Sicilia Orientale - Siracusa quale indirizzo ove è posta la sede della società in Comune di Lentini, Via Carlo Alberto n. 19, ai sensi dell'articolo 111 ter delle disposizioni di attuazione del codice civile.

L'importo globale delle spese, imposte e tasse del presente atto ammontante ad euro 1.500,00 (millecinquecento virgola zero zero) è a carico della società.

Richiesto, ho ricevuto io Notaio questo atto che ho letto alle parti comparenti, le quali, da me interpellate lo dichiarano conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono con me notaio; il presente atto consta di quindici fogli scritti a macchina da persona di mia fiducia ed in parte di mia mano per cinquantasette pagine fino a questo punto.

Sottoscritto alle ore venti e venticinque minuti.

Pietro CUNDARI

ABRAMO Eugenio

CUNDARI Emanuela

Roberto CANNAVO' Notaio

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 23 commi 3, 4, e 5 del D.Lgs 82/2005 che si trasmette ad uso Registro Imprese.

Imposta di bollo assolta ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.